

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

L'incubo di quattro anziane in una RSA nel milanese: schiaffi e presunte violenze sessuali

Gea Somazzi · Thursday, October 15th, 2026

A seguito di un'articolata attività d'indagine condotta dai Carabinieri del Nucleo Anti Sofisticazioni e Sanità (N.A.S.) di **Milano e coordinata dalla Procura della Repubblica di Lodi**, anche attraverso l'ausilio di intercettazioni audio e video, è stata data esecuzione a un'ordinanza di applicazione della misura cautelare interdittiva nei confronti di tre operatori socio-sanitari (O.S.S.) impiegati presso una Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) **situata in provincia di Milano area sud**. Il provvedimento, emesso dal Giudice per le Indagini Preliminari su richiesta del Pubblico Ministero dispone, nei confronti degli indagati, il divieto assoluto di esercitare la professione di O.S.S. all'interno di qualsiasi struttura sanitaria o socio-assistenziale, sia pubblica sia privata su tutto il territorio nazionale.

Durante le indagini sono emerse responsabilità di una quarta operatrice che è stata indagata per minacce aggravate.

L'insieme degli elementi raccolti ha consentito di documentare gravi e sistematici episodi di violenza commessi ai danni di quattro anziane ospiti affidate agli indagati per ragioni di cura e custodia, ai quali vengono contestati, a vario titolo, i reati di maltrattamenti e violenza sessuale.

Dalle attività di riscontro tecnico sono emerse reiterate vessazioni fisiche e psicologiche perpetrate durante le quotidiane manovre di allettamento e vestizione, nel corso delle quali gli operatori afferravano le deboli vittime per i capelli e le colpivano con schiaffi al volto e alla testa, accompagnando tali gesti con insulti, derisioni e frasi intimidatorie.

Ad aggravare il quadro indiziario a carico dei due operatori uomini si aggiungono le **contestazioni relative al reato di violenza sessuale**: i due, abusando della propria posizione di autorità e dello stato di totale vulnerabilità delle anziane, si rendevano autori di percosse nelle parti intime in occasione delle quotidiane operazioni di igiene personale.

L'intervento dei militari del reparto specializzato dell'Arma ha consentito di porre tempestivamente termine alle condotte illecite, ripristinando le necessarie condizioni di sicurezza e tutelando la salute e la dignità di tutti gli ospiti presenti all'interno della struttura.

Si segnala che il procedimento versa nella fase delle indagini preliminari e che nei confronti degli indagati sussiste la presunzione di non colpevolezza fino alla condanna definitiva.

This entry was posted on Thursday, October 15th, 2026 at 10:56 am and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.